

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA

N. 2025/13/Q-1 del 1 aprile 2025

OGGETTO: determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. ed impegno di spesa a favore di BIC INCUBATORI FVG srl per l'importo di € 30.000,00 Iva esclusa, relativo all'acquisizione di Servizi tecnici e di empowerment per gli attori della quadrupla elica all'interno dell'ecosistema Lab Village, Spoke 8 – CC2 - Progetto 'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" ambito di intervento "4.Digital, Industry, Aerospace", codice identificativo ECS00000043 per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CUP G23C22001150006 – CIG B6274CA806

PREMESSE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO lo Statuto di Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella gazzetta ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comunali applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA la comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

CONSIDERATO che, ai sensi del Decreto di cui al precedente Visto, il Ministero dell’Università e della Ricerca è assegnatario di risorse per l’attuazione degli interventi del PNRR nell’ambito della Missione 4 - Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” (di seguito “M4C2”), per complessivi euro 11,44 miliardi;

VISTA la riforma 1.1 della M4C2 “Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità”;

VISTO l’investimento 1.5 della M4C2 “Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione” costruzione di “leader Territoriali di R&S” che mira alla creazione e promozione dell’innovazione e della sostenibilità per un’area/un territorio di riferimento;

VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;

VISTO il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;

VISTO il Decreto Direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell’Innovazione – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” (di seguito “Avviso);

CONSIDERATO che l’attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.5 della Missione 4 Componente 2 deve concorrere al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-18) da realizzarsi entro giugno 2022, consistente nell’aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli Ecosistemi dell’innovazione e al raggiungimento del target di rilevanza nazionale (M4C2-00-ITA-20), da realizzarsi entro giugno 2026, consistente nella creazione di 12 di questi;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 1, dell’Avviso prevede la creazione di 12 (dodici) Ecosistemi dell’innovazione sul territorio nazionale nei sei grandi ambiti di intervento del PNR 2021 – 2027: 1. Salute, 2. Cultura, creatività e società inclusiva, 3. Sicurezza civile per la società, 4. Digitale, industria e spazio, 5. Clima, energia e mobilità, 6. Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 3, comma 1 dell’Avviso, le risorse finanziarie complessive a disposizione dell’Avviso ammontano ad euro 1.300.000.000,00 (unmiliardotrecentomilioni/00) a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la circolare n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

VISTA la circolare n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTA la circolare n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTA la circolare n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTO il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609, avente ad oggetto chiarimenti in merito all'ammissibilità dei costi riguardanti il personale di ricerca;

VISTA la nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;

VISTO il Decreto Direttoriale 20 aprile 2022, n. 703, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle 11 proposte risultate idonee, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso;

VISTA la nota del 22 aprile 2022, n. 7056, con la quale il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto al Università degli Studi di Padova Soggetto proponente l'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" la presentazione della proposta integrale, entro il 20 maggio 2022;

VISTA la proposta integrale trasmessa ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso;

CONSIDERATO che l'art. 11, comma 4, dell'Avviso prevede che la valutazione avvenga secondo le seguenti modalità: Fase 1 – Manifestazione di interesse, Fase 2 – Proposta integrale e Fase negoziale

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 maggio 2022, n. 538, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata dello svolgimento della predetta Fase 2 Proposta integrale e Fase Negoziale;

VISTI gli atti finali della predetta Commissione che, di concerto con il soggetto proponente, e in esito all'esperimento della Fase Negoziale, ha definito il Programma di Ricerca e Innovazione (Allegato A), Piano dei costi e delle agevolazioni (Allegato B), nonché il Cronoprogramma di attuazione che riporta milestones di progetto e il relativo Piano dei pagamenti connesso al conseguimento degli obiettivi (Allegato C) allegati tutti al presente decreto;

VISTO l'art. 16 dell'Avviso che dispone che il decreto di finanziamento sia corredato anche dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni (Allegato D) che regola i rapporti tra il MUR ed il Soggetto Attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di Ricerca e Innovazione identificato con codice ECS00000043 dal titolo "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" che ne forma parte integrante ;

CONSIDERATO che i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso risultano rispettati e che il Programma non arrecava un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la sua realizzazione è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) così come emerge dalle verifiche effettuate dalla Commissione che ha condotto la fase negoziale e riportato nel verbale trasmesso unitamente alla check-list di controllo debitamente compilata;

CONSIDERATO altresì che i richiamati vincoli saranno oggetto di verifica e controllo per tutta la durata di attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione;

DATO ATTO che è stato verificato il rispetto per le soglie di notifica di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;

CONSIDERATO che le spese ammissibili sono quelle indicate all'art. 9 dell'Avviso, dalla normativa PNRR nonché, per quanto compatibili, quelle riferite ai fondi strutturali di investimento europei (SIE);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 comma 7 dell'Avviso l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;

CONSIDERATO che le attività dei singoli soggetti e i relativi costi sono articolate nel rispetto delle voci di costo ammissibili ai sensi del richiamato art. 9 dell'Avviso e saranno oggetto di specifica verifica in sede di rendicontazione;

CONSIDERATO che, coerentemente con il PNRR, il periodo di eleggibilità della spesa del Programma di Ricerca e Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" della durata di 36 mesi decorre dal 01/09/2022 ed è prorogabile non oltre la data del 28 febbraio 2026;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" si è costituito nella forma giuridica di Consorzio denominato "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" (CF 92315730280), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso;

VISTI i Codici Unici di Progetto (CUP), di cui alla delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTI i Codici Concessione RNA – COR, rilasciati dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii, riferiti ad ogni singolo soggetto beneficiario;

VISTA l'Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca, nn. 564/2021 e nn. 615/2021;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 23 giugno 2022, n. 0001058, che ammette a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Interconnected Nord-Est Innovation Suystem (Inest)*", ambito di intervento "4.Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000043, per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione dal titolo "*Interconnected Nord-Est Innovation Suystem (Inest)*" e che determina in € 109.866.032,00 le risorse destinate al programma;

CONSIDERATO che con il predetto decreto ministeriale e come da Allegato A il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa risulta tra i partner di progetto dello Spoke 3 e dello Spoke 8 con una somma complessiva di finanziamento per la realizzazione dello stesso pari ad € 596.340,00;

CONSIDERATO che è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto GIOVANNI FRANCESCO SCOLARI mail franco.scolari@poloaa.it

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("*Attività del RUP*");

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento dei Servizi tecnici e di empowerment per gli attori della quadrupla elica all'interno dell'ecosistema Lab Village, Spoke 8 – CC2 - Progetto 'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" ambito di intervento "4.Digital, Industry, Aerospace", codice identificativo ECS00000043 per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CUP G23C22001150006 – CIG B6274CA806

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che il servizio non è presente nel mercato elettronico MEPA di Consip;

VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è Servizi tecnici e di empowerment per gli attori della quadrupla elica all'interno dell'ecosistema Lab Village, Spoke 8 – CC2 - Progetto 'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)";

CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è Servizi tecnici e di empowerment per gli attori della quadrupla elica all'interno dell'ecosistema Lab Village, Spoke 8 – CC2 - Progetto 'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)";

CONSIDERATO che l'importo del presente appalto è pari a euro 30.000,00 + IVA;

RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, D.Lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono definiti all'interno della lettera di invito e nel preventivo acquisito;

TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, dall'istruttoria esperita è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'affidamento in questione relativo ai Servizi tecnici e di empowerment per gli attori della quadrupla elica all'interno dell'ecosistema Lab Village, Spoke 8 – CC2 - Progetto 'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 30.000.00 sul mastrino 55004 "Servizi per progetti finanziati del bilancio d'esercizio per la corretta imputazione della spesa;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG B6274CA806;

CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020 assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come si evince dal curriculum vitae dello stesso;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti;

VISTA la Trattativa Diretta mediante E-Appalti FVG codice RDO rfq 91259 avviata con BIC Incubatori FVG srl, Via Flavia, 23/1 – Trieste (TS), C.F. e P.IVA 00686200320;

CONSIDERATO che il corrispettivo contrattuale offerto dall'operatore economico pari ad euro 30.000,00 IVA esclusa secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;

DATO ATTO che per l'affidamento in questione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, è stata acquisita dall'operatore economico la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con la lettera di invito;

CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico/professionista ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare a BIC Incubatori FVG srl, Via Flavia, 23/1 – Trieste (TS), C.F. e P.IVA 00686200320, in ragione cui alla presente determinazione, i Servizi tecnici e di empowerment per gli attori della quadrupla elica all'interno dell'ecosistema Lab Village, Spoke 8 – CC2 - Progetto 'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" ambito di intervento "4.Digital, Industry, Aerospace", codice identificativo ECS00000043 per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CUP G23C22001150006 – CIG B6274CA806;
- di impegnare la spesa complessiva di € 30.000,00 oltre ad IVA sul mastrino 55004 "Servizi per progetti finanziati" del bilancio d'esercizio per la corretta imputazione della spesa;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei Contratti con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei Contratti, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei Contratti.

Il Presidente